impara
IL MUSEO

Comune di Padova
Assessorato alla Cultura

Percorsi Didattici

Scuola dell' Infanzia e Scuola Primaria
Anno Scolastico 2015/2016

Comune di Padova
Assessorato alla Cultura

impara IL MUSEO

Percorsi Didattici

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
Anno Scolastico 2015/2016

Sindaco di Padova
Massimo Bitonci

Assessore alla Cultura
Matteo Cavatton

Capo Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche e cura del progetto
Mirella Cisotto Nalon

Direttore Musei Civici e Biblioteche
Davide Banzato

Coordinamento del progetto
Rita Ghiraldini

Gestione Musei Civici
Marilena Varotto
con la collaborazione di
Beatrice Frigo, Giuseppina Portelli, Roberta Sacchetto

Responsabili scientifici
Funzionario Culturale Museo Archeologico
Francesca Veronese

Funzionario Culturale Museo d'Arte Medievale e Moderna
Elisabetta Gastaldi

Funzionario Culturale Museo Bottacin
Valeria Vettorato

Altre collaborazioni
Gabinetto Fotografico dei Musei Civici: Filippo Bertazzo, Marco Campaci, Giuliano Ghiraldini

Coordinamento Amministrativo
Maria Grazia Peron
Sergio Pravato

Accoglienza
Maria Grazia Barbieri, Maria Arrabella Callegari, Donata Greco, Roberto Labadessa, Stefano Masetto, Maria Concetta Nespoli, Giorgia Paperini, Giovanni Piatto, Fabio Pizzinato, Lorenzo Rigon, Gabriella Rossignolo, Lucia Varotto

Progetto grafico
Tony Michelon

ne-t nordest technology
TELERETE nordest srl

Legenda

I Scuola per l'Infanzia

E Scuola Primaria (ex Elementare)

M Scuola Secondaria Inferiore (ex Media)

S Scuola Secondaria Superiore (ex Superiore)

Informazioni:
SETTORE CULTURA, TURISMO, MUSEI E BIBLIOTECHE
Padova, via Porciglia 35
tel. 049 8204553
fax 049 8237556
didattica.cultura@comune.padova.it
www.padovanet.it/propostedidattiche

SOMMARIO

Introduzione pag. 6

Prenotazione e informazioni pag. 7

Itinerari e laboratori per i più piccoli pag. 8

Itinerari e laboratori classi 3a - 4a - 5a pag. 10

- 1. Archeologia e storia antica pag. 11
- 2. Le Collezioni del Museo d'Arte Medievale e Moderna pag. 14
- 3. Numismatica pag. 14
- 4. In città e nel territorio pag. 15
- 5. Laboratori di arte contemporanea pag. 19

Altre proposte pag. 20

Musei pag. 26

Mostre pag. 30

INTRODUZIONE METODOLOGICA

Il principio guida di questo progetto didattico è il concetto che il museo può realmente rappresentare la "memoria attiva" della comunità a cui appartiene solo se viene conosciuto e compreso nella sua molteplice valenza culturale anche dagli utenti più giovani.
I beni culturali conservati nel museo sono infatti una diretta testimonianza della creatività, del costume, delle conoscenze di un popolo e come tali fonti dirette di informazione, prezioso legame tra passato, presente e futuro. É in quest'ottica che si è avviata una serie di iniziative indirizzate al mondo della scuola con le quali è possibile "vivere" il museo quale luogo privilegiato in cui avvicinare i reperti e le opere d'arte in modo attivo e coinvolgente, attraverso l'ausilio di personale specializzato. Fondamentale infatti è l'opera di mediazione dell'operatore didattico il quale non si propone di "spiegare" o "raccontare" semplicemente, ma induce il giovane utente a trarre "da solo" delle informazioni dagli oggetti analizzati. Inoltre l'operatore inserisce in ogni percorso punti di approfondimento e momenti di attività pratica che ad esempio offrono la possibilità di toccare frammenti di antichi vasi, analizzarli, ricomporli oppure indossare abiti simili agli antichi e altro ancora…
L'esperienza museale diventa così ricca di significato, assai diversa dalla tradizionale "gita scolastica".
L'aperto dialogo da tempo intrapreso con il mondo della Scuola contribuisce ad una proficua applicazione di questa metodologia dell'uso del museo.
I principi su cui si fonda il progetto dell'Impara il Museo sono: l'importanza di trasmettere ai ragazzi quelle preconoscenze di base che permettono loro di assimilare velocemente i messaggi inviati dagli oggetti e dalle opere; la necessità di non effettuare visite a più collezioni onde evitare un approccio acritico o in qualche modo "vacanziero"; l'opportunità di evitare la presenza di un gruppo di alunni troppo numeroso come pure la partecipazione contemporanea di due classi.

COME PRENOTARE

- contattando il numero 0492010215, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 17
- inviando una mail a didattica@ne-t.it
- collegandosi al sito http://www.cappelladegliscrovegni.it/didattica

COSTI

- Itinerari didattici: € 65 per classe (massimo 30 alunni, salvo diversa indicazione)
- laboratori didattici: € 75 per classe (massimo 30 alunni)
- itinerario *Da Padova romana a Padova medievale* per classi della scuola secondaria inferiore e superiore (massimo 50 alunni): € 110
- itinerario + laboratorio *Giotto ci racconta la storia di Gesù* per ultimo anno scuola infanzia, I e II classe scuola primaria (massimo 30 alunni): € 120
- itinerario speciale per non vedenti o ipovedenti *Toccar con mano i Veneti antichi* per classi della scuola primaria: gratuito

COSTI AGGIUNTIVI: 1 € ad alunno per prenotazione + biglietto d'ingresso nelle diverse sedi museali:

- € 1 ad alunno: Musei Civici agli Eremitani, Palazzo Zuckermann, Museo del Risorgimento, Stabilimento Pedrocchi, Odeo e Loggia Cornaro, Palazzo della Ragione, Casa del Petrarca, Palazzo del Bo per scuole di Padova e provincia
- € 1.50 ad alunno: Battistero del Duomo
- € 2 ad alunno: Palazzo del Bo per scuole fuori provincia di Padova
- € 2.50 ad alunno: Oratorio di San Giorgio

CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI
per le scuole di Padova e provincia € 1 ad alunno da pagare alla biglietteria dei Musei Civici agli Eremitani;
per le scuole fuori provincia di Padova € 5 ad alunno da pagare a Telerete-Nordest

DURATA DEI PERCORSI

Gli itinerari durano ore 1.30, i laboratori ore 2, tranne questi casi:
3 ore itinerario + laboratorio *Giotto ci racconta la storia di Gesù*
2 ore itinerari: *Navigando lungo il Piovego*
Le acque, le mura, i mestieri: una passeggiata nella Padova medievale
La Via Annia: un'antica strada romana nell' allestimento del Museo archeologico
1 ora itinerario *Sotto Padova: l'area archeologica del Palazzo della Ragione*

IMPORTANTE

- Si prega di non venire con zaini ma con marsupi.
- Se nella classe è presente un alunno disabile si prega di comunicarlo al momento della prenotazione per verificare l'agibilità della sede richiesta e per usufruire delle agevolazioni disponibili

ITINERARI
e
LABORATORI
PER I PIÙ PICCOLI

ultimo anno Scuola dell'infanzia
Ia e IIa Classe Scuola Primaria

I

Itinerario + laboratorio

1 C'era una volta… il Museo racconta: *Storia di Jourdain de Blaye*

In un'atmosfera fiabesca, tra castelli e paesaggi incantati, dame e cavalieri, si svolge l'eterna lotta tra il Bene e il Male. Chi vincerà?

Durante l'attività di laboratorio, la scena dell'arazzo viene riprodotta in un teatrino e i bambini svilupperanno manualità e creatività decorando un vaso di coccio in cui si pianteranno dei semi di fiori.

Itinerario + laboratorio

2 Giotto ci racconta la storia di Gesù

Entriamo nella Cappella degli Scrovegni per conoscere i protagonisti della storia dipinta da Giotto e scopriamo i segreti della sua pittura.

Dopo la visita alla bottega dell'artista medievale, in Sala Multimediale, i bambini realizzeranno un piccolo affresco.

Laboratori di Arte Contemporanea

Vedi sezione n. 5 a pagina 19.

ITINERARI
e
LABORATORI
CLASSI 3ª- 4ª- 5ª
SCUOLA PRIMARIA

1. ARCHEOLOGIA E STORIA ANTICA
2. LE COLLEZIONI DEL MUSEO D'ARTE MEDIEVALE E MODERNA
3. NUMISMATICA
4. IN CITTÀ E NEL TERRITORIO
5. LABORATORI DI ARTE CONTEMPORANEA

1. ARCHEOLOGIA E STORIA ANTICA

MUSEO ARCHEOLOGICO

Musei Civici agli Eremitani

Laboratorio
1 Dallo scavo alla vetrina
Divertiamoci a scavare, vestendo i panni dell'archeologo, alla ricerca di antichi reperti.

Laboratorio
2 Caccia, arte e magia nella Preistoria
Facciamo insieme un viaggio indietro nel tempo trasformandoci in uomini primitivi, tra caccia, arte e magia all'interno di una grotta paleolitica.

Itinerario
3 Il mondo dell'antico Egitto
Colori, profumi, riti e magie: alla scoperta dell'antico Egitto con Giovanni Battista Belzoni.

Laboratorio
4 Numeri e misure al tempo dei Faraoni
Impariamo a contare e misurare come facevano nell'antico Egitto.

Laboratorio
5 La mummia e i suoi segreti
Impariamo un'arte segreta: la mummificazione. Ci trasformeremo in antichi imbalsamatori egizi tra fasce, unguenti e amuleti dai magici poteri.

Laboratorio
6 Scribi e artisti all'ombra delle piramidi
Scriviamo e decoriamo come gli antichi scribi con inchiostro, calami e pennelli.

Laboratorio
7 Giochi, passatempi e animali nell'antico Egitto
Gli animali saranno il tema conduttore per vivere in modo attivo e creativo i più comuni giochi della società egizia, scoprendo nel contempo tante interessanti informazioni su quell'antico popolo e sulla sua quotidianità.

Itinerario
8 I Veneti antichi: storia di fiumi, uomini, cavalli
Lungo le rive dell'Adige e del Brenta, dove vivevano gli antichi Veneti, allevatori di cavalli: oggetti di pietra, di argilla e bronzo ci parlano della loro vita quotidiana.
Itinerario speciale per non vedenti o ipovedenti

Itinerario
9 Toccar con mano i Veneti antichi
Leggiamo con le mani la storia dei nostri antenati: argilla, pietra, bronzo ci parlano della loro vita quotidiana.

Laboratorio
10 Lavoriamo i metalli come gli antichi Veneti
Come in un'antica fucina, osserviamo e realizziamo la lavorazione a sbalzo di lamine di metallo.

Laboratorio
11 Abbecedari, stili e scribi: scrivere al tempo dei Veneti antichi
Il laboratorio intende ricreare l'ambiente delle scuole scrittorie di Ateste e Patavium in cui si insegnavano l'alfabeto e la lingua venetica.

Itinerario
12 Padova romana: strade, colonne, mosaici
Osserviamo ed esploriamo i reperti romani per scoprire l'antico volto di Patavium.

Itinerario
13 Leggiamo e scriviamo come gli antichi Romani
Entriamo nel mondo della scuola, conosciamo gli strumenti scrittori e divertiamoci a trascrivere e interpretare alcune semplici iscrizioni latine.

Laboratorio
14 Riviviamo la giornata di una famiglia romana
Entriamo in una domus, curiosiamo nelle stanze, riscopriamo le abitudini e i gesti quotidiani di un'antica famiglia patavina.

Laboratorio
15 S.P.Q.R. … Sono Piccoli Questi Romani
Conosciamo il mondo dei bambini romani, attraverso i giochi, la scuola, l'abbigliamento e lo sport.

Laboratorio
16 Con le tessere di un mosaico
Questo laboratorio permetterà agli alunni di conoscere tutti gli aspetti tecnici che portarono gli artigiani romani a creare straordinarie opere musive che ancora oggi possiamo ammirare anche ai Musei Eremitani. Ogni alunno potrà così cimentarsi tra schemi, progetti e tessere colorate nella realizzazione di un piccolo mosaico.

Laboratorio
17 Minucio Lorario: storie e avventure di un soldato romano
Partendo dall'analisi della bellissima lapide sepolcrale ritrovata lungo la via Annia, dedicata al centurione romano Minucio Lorario, si effettuerà un divertente laboratorio utile alla scoperta e conoscenza della "dura" vita di un soldato romano.

Laboratorio

18 Il mestiere dell'agrimensore

Quali erano le conoscenze tecniche dell'agrimensore e come progettava e costruiva le strade? Con che mezzi si viaggiava in epoca romana? Scopriamolo insieme ricostruendo, con semplici materiali, antichi strumenti e realizzando un piccolo plastico di una sezione di strada romana.

Laboratorio

19 I giochi dei gladiatori

Attraverso l'osservazione di immagini di alcuni anfiteatri di epoca romana, e di antichi mosaici e affreschi riguardanti i giochi dei gladiatori, conosciamo i rituali che si manifestavano in questo ambiente, ricostruiamo un plastico dell'Arena di Padova e realizziamo alcune armi che qui venivano utilizzate.

Laboratorio

20 Scripta Manent. La storia della scrittura dalle origini ai primi alfabeti

Un laboratorio ricco e stimolante che si propone di ripercorrere la nascita e lo sviluppo del sistema di comunicazione scritta a partire dai pittogrammi e dai segni cuneiformi mesopotanici, fino ai geroglifici egizi e alla diffusione dei primi alfabeti.

2. LE COLLEZIONI DEL MUSEO D'ARTE MEDIEVALE E MODERNA

PINACOTECA

Musei Civici agli Eremitani

Itinerario + laboratorio

21 E C'era una volta… il Museo racconta: *Storia di Jourdain de Blaye*

In un'atmosfera fiabesca, tra castelli e paesaggi incantati, si svolge l'eterna lotta tra il Bene e il Male. Chi vincerà? Durante l'attività di laboratorio la scena dell'arazzo viene riprodotta in un teatrino e i bambini svilupperanno manualità e creatività decorando un vaso di coccio in cui si pianteranno dei semi di fiori.

Itinerario

22 E Dagli angeli di Guariento alla Madonna nel giardino. Iconografia sacra nei dipinti della Pinacoteca

Scopriamo in Pinacoteca perché alcuni angeli di Guariento hanno le armi e altri la bilancia; se Maria è madre o regina; come riconoscere i santi...

MUSEO DI ARTI APPLICATE E DECORATIVE

Palazzo Zuckermann

Itinerario

23 E La moda del Settecento e dell'Ottocento nel Museo di Arti Applicate e Decorative

A Palazzo Zuckermann i bambini potranno vedere esposti abiti e accessori maschili e femminili dei secoli XVIII e XIX. Il contatto diretto con i manufatti agevolerà la conoscenza della loro storia e stimolerà l'approfondimento delle tecniche di tessitura e conservazione.

3. NUMISMATICA

MUSEO BOTTACIN

Palazzo Zuckermann

Itinerario

24 E La lunga storia della moneta dalla sua nascita all'Euro

Lo studente avrà la possibilità di ripercorrere la straordinaria storia della moneta attraverso i secoli fino all'introduzione dell'attuale Euro.

Itinerario
25 La storia di Roma raccontata dalle monete
Aureo, denario, sesterzio… Attraverso le monete dell'antica Roma impariamo la storia, i costumi, le usanze di una civiltà ancora viva ai nostri giorni.

Itinerario
26 Dalla nascita della monetazione moderna all'introduzione dell'Euro
La scoperta delle Americhe e la maggior disponibilità di metalli preziosi porta nel XV secolo alla coniazione di nuove monete d'oro e d'argento di splendida fattura, a nuovi stili, a grandi riforme per arrivare alla svolta epocale rappresentata dalla moneta unica europea, passando per la nascita della cartamoneta.

Laboratorio
27 Compriamo e vendiamo come gli antichi Romani
Facciamo la spesa in un mercato romano allestito per l'occasione, utilizzando riproduzioni fedeli di aurei, denari, sesterzi e assi.

Laboratorio
28 Coniamo una moneta
Entriamo in una zecca, conosciamo il suo funzionamento e la sua organizzazione. Inventiamo un modello, incidiamo il conio e produciamo la nostra moneta... adoperando un vero torchio medievale.

4. IN CITTÀ E NEL TERRITORIO

Itinerario
29 La Cappella degli Scrovegni
Scopriamo le novità del linguaggio di Giotto: la resa degli ambienti, le emozioni dei personaggi, la freschezza dei particolari naturalistici.

Laboratorio
30 La tecnica dell'affresco
Dopo una breve introduzione teorica, i ragazzi passano alla sperimentazione pratica delle diverse fasi operative: dalla preparazione del supporto alla realizzazione del disegno preparatorio, fino all'esecuzione completa di un piccolo affresco.

Laboratorio
31 La tempera su tavola
Riscopriamo la tecnica dei pittori medioevali e sperimentiamo le diverse fasi operative, dalla preparazione della tavola alla realizzazione del disegno, fino all'esecuzione completa della pittura.

Laboratorio
32 L'arte del decoro: miniature d'oro e colore sui codici antichi
Scopriamo l'arte della miniatura attraverso le antiche testimonianze di ricettari e trattati e realizziamo un'iniziale miniata.

Laboratorio
33 Costruiamo il plastico del castello di Padova
Dopo esserci documentati sulla storia della famiglia carrarese e sulla struttura architettonica del suo castello, costruiamo, con semplice materiale, un plastico dell'imponente edificio.

Itinerario
34 Il Battistero del Duomo
Un percorso che aiuta a conoscere "da vicino", negli affreschi di Giusto de' Menabuoi, alcuni aspetti della vita quotidiana di Padova al tempo della signoria dei Carraresi.

Itinerario
35 Tra le botteghe della Padova medievale alla scoperta degli antichi mestieri
Scopriamo le tracce del nucleo medievale della città. Toccando le merci impariamo per non dimenticare più.

Itinerario
36 Palazzo della Ragione e i suoi affreschi
Entriamo in Salone, l'antico tribunale cittadino, e osserviamo i dipinti della rappresentazione di tutti i mesi dell'anno con il relativo segno zodiacale, i pianeti, le costellazioni e i mestieri che si svolgevano nella Padova medievale.
Scopriremo anche come anticamente si misurava il tempo e si amministrava la giustizia.

Itinerario
37 Piazze e Palazzo della Ragione: luogo di mercato, giustizia, politica
Una passeggiata lungo la "via del sale" precede l'interessante visita alle piazze per riscoprire le antiche tradizioni. Si entra poi al Salone, dove veniva amministrata la giustizia, per osservare gli affreschi astrologici.

Itinerario
38 Le acque, le mura, i mestieri: una passeggiata nella Padova medievale
Le mura, il fiume Bacchiglione, le attività legate all'acqua e gli altri mestieri: una passeggiata piacevole e interessante per scoprire realtà perdute della città.

Itinerario
39 Capolavori trecenteschi all'Oratorio di San Giorgio e al Santo
Leggiamo le affascinanti storie di santi e personaggi dipinte da Altichiero da Zevio sullo sfondo di meravigliose architetture.

Itinerario
40 L'abbazia di Santa Giustina e il suo Sacello
Entriamo nel nucleo fondante della cristianità padovana e del monachesimo benedettino per coglierne le preziose testimonianze.

Itinerario
41 Prato della Valle: luogo vivo nella storia della città
Un tempo luogo di fiere e di corse di cavalli, ora piazza con 78 statue che ricordano importanti personaggi legati alla città.

Itinerario
42 Il Palazzo del Bo sede dell'Università di Padova
Alla scoperta del prestigioso ateneo, visitando le sue più significative sale storiche, tra cui il celebre Teatro Anatomico.

Itinerario
43 Il Caffè Pedrocchi
I tre saloni al piano terra ci mostrano il primo caffè moderno creato a Padova grazie alla disponibilità economica di Antonio Pedrocchi, un imprenditore lungimirante, e alla maestria di Giuseppe Jappelli, geniale architetto neoclassico. Il Caffè era ritrovo di borghesia, nobili, intellettuali e artisti, ma anche di dissidenti politici e protagonisti del Risorgimento.

Itinerario
44 I Giardini Treves: l'ideologia di un'epoca riflessa in un gioiello naturalistico - architettonico - solo marzo, aprile e maggio
Il geniale architetto, divenuto celebre per la realizzazione del Caffè Pedrocchi, progettò splendidi giardini privati all'insegna dell'eclettismo e del simbolismo massonico, manifestando così anche comuni affinità politiche con i committenti.

Itinerario
45 Navigando lungo il Piovego - solo marzo, aprile e maggio
La storia di Padova, città d'acque, e delle sue strutture difensive medievali e rinascimentali è ripercorsa osservando mura, porte e bastioni, in un itinerario che offre anche un contatto naturalistico con la popolosa fauna del Piovego.

Itinerario
46 Padova comunale: da ponte S. Lorenzo alla chiesa di S. Clemente
Attraverso la città medievale gli alunni sono guidati alla scoperta delle antiche sedi del governo cittadino e al confronto delle attività attuali con quelle di un tempo, regolate dalle corporazioni. Si visita la chiesa di S. Clemente.

Itinerario
47 Il sistema difensivo medievale e il Castello Carrarese
Il percorso si svolge lungo le riviere verso il Castello Carrarese con la grande torre della Specola, prosegue per riviera Tiso da Camposampiero, via della Paglia fino a piazza del Castello.

Itinerario
48 I luoghi "ritrovati" della solidarietà
L'itinerario che si svolge lungo via San Francesco dà l'opportunità di conoscere l'aspetto della solidarietà sociale nella nostra città, riconoscibile fin dal Medioevo, visitando la "ritrovata" Scuola della Carità, la chiesa di San Francesco, l'antico ospitale, Ca' Lando e il Chiostro Giustinianeo.

Itinerario
49 Da Porta Altinate alla chiesa di Santa Sofia sostando al Centro culturale Altinate San Gaetano
Passeggiando lungo una delle più antiche strade di Padova si scopriranno gli edifici di epoche diverse che qui sono situati e si visiteranno il Centro culturale Altinate San Gaetano e la chiesa di Santa Sofia.

Itinerario
50 Esplorando l'isola Carrarese sulle tracce della Signoria
L'itinerario si sviluppa attraverso l'area della città compresa tra piazza del Duomo, via Accademia, piazza Capitaniato, via Dondi dall'Orologio, piazzetta San Nicolò e via Dante, nel luogo dove sorgeva la reggia dei Carraresi.

Itinerario
51 Piazza del Duomo, Cattedrale, Battistero
La visita della Cattedrale, sede del Vescovo, consente agli alunni di entrare nel luogo più importante della Diocesi e la visita del Battistero di approfondire una delle più belle espressioni di fede e di arte della Padova del '300.

Itinerario
52 Villa Giusti alla Mandria, luogo dell'armistizio (4 novembre 1918)
La visita all'interno della villa avvicina i visitatori alle stimolanti testimonianze di un momento storico significativo quale fu l'armistizio qui siglato alla fine della Prima Guerra Mondiale.

Itinerario
53 Sotto Padova: l'area archeologica del Palazzo della Ragione
Visita didattica agli scavi archeologici del Palazzo della Ragione.

5. LABORATORI DI ARTE CONTEMPORANEA

Laboratorio
54 Cubismo
Scopriamo perché i ritratti di Picasso sono così 'bizzarri' (tecniche di sovrapposizione e ritratto dal vero). Oppure immergiamoci nella famosa Guernica e trasformiamo i personaggi con stoffe, colori e giornali (collage).

Laboratorio
55 Futurismo
Ispirandoci ai quadri di Balla, potremmo realizzare fino a tre tipi di opere futuriste imparando le tecniche per dare movimento alle nostre immagini.
Alla fine ogni bambino imposterà il lavoro per creare un flip book personale che potrà essere poi completato in classe con l'aiuto degli insegnanti.

Laboratorio
56 Astrattismo
Impareremo ad usare i colori come Kandinsky. Ci ispireremo alle nostre emozioni e sensazioni per creare opere astratte e colorate, usando matite, cere, pennarelli e pennelli.

Laboratorio
57 Dadaismo
Partendo dal caso creeremo: poesie dadaiste, collage colorati come Arp e sculture "insolite" alla Duchamp. Impiegheremo materiale di recupero e ogni bambino si porterà da casa un vecchio oggetto che verrà trasformato.

Laboratorio
58 Surrealismo
Attraverso i sogni e tanta immaginazione daremo vita a personaggi fantastici come quelli che troviamo nei quadri di Mirò. Dipingeremo seguendo il nostro inconscio, a ritmo di musica e con il disegno automatico, oltrepassando così i confini della realtà...

ALTRE PROPOSTE

SPERIMENTANDO
Mostra scientifica interattiva per imparare divertendosi

Sede da definire
aprile - maggio 2016

Nel 2016 verrà allestita la quindicesima edizione di Sperimentando con il sottotitolo "Scienza e sport". Come al solito sarà un'occasione rivolta alle scuole, ma anche all'intera cittadinanza, per venire in contatto con la scienza in modo coinvolgente e piacevole.
Lo spazio sarà suddiviso in 4 aree (aria, acqua, terra, fuoco) raggruppando le discipline sportive in base alle loro caratteristiche fisiche, ai loro analoghi in natura, alle loro implicazioni chimiche. Analizzando gli sport, le azioni degli uomini e le attrezzature utilizzate, si avrà spunto per parlare di forze, in particolare attriti tra solidi e nei fluidi, equilibri, consumi energetici ed alimentazione, nuovi materiali, motori e si potrà fare il confronto con le azioni degli animali e le tecniche sviluppate dalla natura. Non mancherà un'analisi storica dei cambiamenti degli sport, degli strumenti di misura e dei record. Con esperti del settore si parlerà anche di preparazione psicologia degli sportivi, doping e benessere.
Sia bambini che adulti troveranno proposte interessanti.
Gli studenti delle scuole progetteranno il logo che annualmente illustra la mostra partecipando al concorso "L'arte sperimenta con la scienza" e contribuiranno all'allestimento con i loro esperimenti presentati al concorso "Sperimenta anche tu". Laboratori "Scopriamoci scienziati" per gli studenti ed eventi vari per giovani ed adulti completeranno l'offerta di questa manifestazione.

La mostra è promossa da: Comune di Padova, Università degli Studi di Padova, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Associazione per l'Insegnamento della Fisica, Direzione Scolastica Regionale del Veneto in collaborazione con alcuni Istituti Superiori Padovani, enti locali, associazioni culturali del territorio e sponsor privati.

Info
Ingresso: 3€
Prenotazioni a partire da gennaio 2016 sul sito: http://sperimentando.lnl.infn.it

PLANETARIO DI PADOVA

Via Cornaro 1

Il Planetario è una sala di proiezione sovrastata da uno speciale schermo a cupola semisferica sulla quale si vedono le stelle, i pianeti e le immagini dei corpi celesti e delle galassie, con i relativi movimenti, e in cui si può assistere ai fenomeni che avvengono nelle profondità del Cosmo, riprodotti in maniera straordinariamente realistica, stando seduti su una comoda poltrona con schienale reclinabile.
Un modernissimo sistema di videoproiezione digitale, unico in Italia per l'elevata definizione e qualità delle immagini, tra pochi in Europa, e un efficace sistema audio spaziale, il tutto governato da potentissimi calcolatori, consentono allo spettatore l'esperienza emozionante e indimenticabile di trovarsi immerso in scenari spettacolari e di straordinario realismo. Si può vedere, in maniera coinvolgente e piacevole, il cielo come appare da ogni punto della Terra e come apparirebbe avventurandosi in viaggi interplanetari e nell'esplorazione dell'immenso spazio tra le stelle della Via Lattea e tra le galassie.
Si può viaggiare anche nel tempo, ammirando il cielo della preistoria, di Babilonia, dei Fenici, di Galileo, o quello che vedranno i posteri nei millenni a venire.
Si può anche ammirare il cielo senza gli effetti dell'inquinamento luminoso che ci impedisce oggi di vedere la maggior parte delle stelle dalle nostre città.
Si impara facilmente a riconoscere stelle, costellazioni e pianeti e a comprendere i vari aspetti che ci mostra la volta celeste, dai più semplici (il sorgere e tramontare del Sole e della Luna, le fasi lunari, il moto dei pianeti) ai più complessi e straordinari (precessione, comete, supernovae, lampi gamma, ecc.).
Si possono simulare e accelerare i fenomeni astronomici e astrofisici che avvengono nello spazio celeste ed è facile e piacevole avvicinarsi alla conoscenza dell'Universo, di cui siamo parte.
Studenti, insegnanti e pubblico possono sperimentare le conoscenze basilari dell'astronomia, vedere e comprendere i progressi della scienza e della tecnologia spaziale e i risultati degli studi e delle ricerche di astronomia e astrofisica.
Per le scuole di ogni ordine e grado, presentazioni tutti i giorni, con orari a scelta, su prenotazione.
Per il pubblico presentazioni ogni venerdì, sabato e domenica secondo il calendario mensile.

Info e prenotazioni:
telefono e fax 049 773677 dal martedì al sabato ore 16.30-19.30 tutto l'anno,
dal lunedì al sabato ore 9-13 nel periodo scolastico
info@planetariopadova.it - segreteria@planetariopadova.it
www.planetariopadova.it

TORRE DELL'OROLOGIO, REGGIA CARRARESE, SCUOLA DELLA CARITÀ E ORATORIO DI SANTA MARGHERITA

Percorsi rivolti agli studenti delle scuole primarie, secondarie inferiori e superiori, adattabile in base alle esigenze.

TORRE DELL'OROLOGIO
Visita alla struttura della Torre con spiegazione di come si inseriva nel tessuto urbano e la sua relazione con la Reggia Carrarese.
Spiegazione della storia della realizzazione e del funzionamento dei meccanismi, illustrazione della lettura del quadrante.
Cenni relativi alla Padova del XIV secolo (assetto socio-culturale e principali avvenimenti politici).
Cenni relativi ai lavori di restauro del meccanismo (spiegazione da parte di un volontario che ha preso parte ai restauri).
Durata della visita: 30 minuti
Ingresso gratuito
Modalità di visita:
Attualmente, a causa del restauro, è visitabile il sabato e la domenica; al termine dei lavori le visite riprenderanno con regolarità anche il mercoledì e il venerdì.
Data la necessità, per motivi di sicurezza, della divisione in gruppi, diamo la possibilità a chi attende il proprio turno di visitare la Reggia Carrarese.

Per ogni informazione contattare salvalarte@legambientepadova.it

REGGIA CARRARESE
Cenni relativi alla famiglia Carrarese (storia della famiglia e dell'ascesa politica)
Cenni relativi alla composizione della Reggia e alla sua modificazione (dalla nascita della struttura alle modificazioni attraverso i secoli fino ai giorni nostri, con un approfondimento sul traghetto)
Spiegazione del ciclo di affreschi realizzati da Guariento
Durata della Visita: 45 minuti
Ingresso gratuito.
Modalità di visita:
La Reggia Carrarese è visitabile mercoledì, venerdì e sabato, dalle ore 10 alle ore 12.30.

SCUOLA DELLA CARITÀ

Breve introduzione sull'importanza di via San Francesco come via di comunicazione.
Cenni relativi alla famiglia Bonaffari che nel 1400 fece realizzare il primo ospedale in via San Francesco e la Scuola della Carità.
Cenni relativi alla Scuola della Carità, la sua costruzione nel 1400 e la sua decorazione da parte di Dario Varotari, il padre del Padovanino, nel 1500.
Durata della Visita: 45 minuti.
Ingresso gratuito.
Modalità di visita:
La Scuola della Carità è visitabile: giovedì e sabato mattina dalle ore 10 alle ore 12.30 e il pomeriggio dalle 16 alle 18 (orario invernale dal 1 novembre al 30 aprile); dalle 16.30 alle 18.30 (orario estivo dal 1 maggio al 31 ottobre), venerdì solo il pomeriggio.

ORATORIO DI SANTA MARGHERITA

Visita Oratorio Santa Margherita, opera di sicura attribuzione all'architetto veneziano Tommaso Temanza, con cenni storici sulla sua realizzazione nel XVIII secolo e breve descrizione della decorazione.
Durata della Visita: 30 minuti.
Ingresso gratuito.
Modalità di visita:
L' Oratorio di Santa Margherita è visitabile: dal martedì al sabato mattina dalle ore 10 alle ore 12.30 e il pomeriggio dalle ore 16 alle ore 18 (orario invernale dal 1 novembre al 30 aprile); dalle 16.30 alle 18.30 (orario estivo dal 1 maggio al 31 ottobre).

Info e prenotazioni:

Legambiente Padova, Piazza Caduti della Resistenza n.6
tel. 0498561212 - fax. 04985621147
salvalarte@legambientepadova.it

PARCO DELLE ENERGIE RINNOVABILI FENICE

Lungargine Rovetta 28

Per prenotare la visita al Parco è possibile scegliere tra i percorsi didattici visibili sul sito www.fondazionefenice.it che trattano questi argomenti: fotovoltaico, idroelettrico, eolico, biomasse, il mondo delle api, acqua, orticoltura sostenibile, efficienza energetica; inoltre è possibile effettuare una simpatica caccia al tesoro sui temi della sostenibilità. Questi percorsi spaziano da visite della durata di mezza giornata a programmi articolati su tre giorni, con contenuti modulabili per scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado che prevedono il pernottamento nell'ostello didattico del Parco.
Le attività sono state pensate con linguaggi e applicazioni pratiche mirate ai diversi cicli scolastici: infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado.
Per le famiglie, su prenotazione, viene presentato un percorso informativo di ore 1.30 che inquadra il mondo delle energie e del risparmio energetico.
É possibile organizzare, su prenotazione, visite guidate nel fine settimana durante gli orari di apertura al pubblico:
- durata un'ora e mezza
- costo 50 € a gruppo

Info e prenotazioni:
tel. 049 8021850 - info@fondazionefenice.it - www.fondazionefenice.it

MUSEI

MUSEO DEL PRECINEMA - Collezione Minici Zotti

Prato della Valle 1/a

Il Museo del PRECINEMA Collezione Minici Zotti, istituito nel 1998 in collaborazione tra il Comune di Padova e la Collezione Minici Zotti, rappresenta un unicum nel panorama dei musei italiani, quasi una Wunderkammer (museo delle meraviglie).
Molti sono a conoscenza che nel 1895 i fratelli Lumiere aprirono nuovi percorsi visivi con l'ausilio della pellicola cinematografica, ma pochi sanno che, in precedenza, la Lanterna Magica, strumento ottico inventato nel lontano 1650, proiettando immagini dipinte su vetro e "a movimento", anticipava la nascita del Cinema incantando con suggestive dissolvenze il pubblico del tempo.
Il Museo del PRECINEMA è un luogo privilegiato dove sono esposti rari strumenti e giochi ottici, lanterne magiche, vetri da proiezione, che aiutano a comprendere le origini dei moderni audiovisivi. La visita guidata rappresenta un primo livello di alfabetizzazione al linguaggio visivo, indispensabile a creare un atteggiamento critico dello studente, il quale potrà usare alcuni oggetti, per meglio comprenderne la funzione. Fondamentale è l'opera del mediatore didattico il quale, con la collaborazione dell'insegnante, induce il giovane utente a non essere solo uno spettatore passivo.

Per ogni insegnante, in visita guidata al Museo, verrà offerto in omaggio del materiale didattico, utile per eventuali approfondimenti.
Orario: aperto ogni giorno dalle ore 10 alle 16, chiuso il martedì

Costo biglietto per alunno:
5 € comprensivo di visita guidata e video proiezione (75 minuti)
Gratuito per insegnanti e accompagnatori

Info e prenotazioni:
tel. 049 8763838
info@minicizotti.it - www.minicizotti.it.

ESAPOLIS

Via dei colli 28

Tra gli animali gli invertebrati, per la maggior parte insetti, rappresentano il gruppo di maggior successo sul nostro pianeta. Attraverso di essi è possibile scoprire le mille storie di sopravvivenza, adattamento e relazioni che rendono straordinario il mondo dei viventi. Esapolis è il primo museo del suo genere in Italia e quindi il posto migliore per scoprire le incredibili curiosità che animano la vita degli insetti e dei loro cugini artropodi. Oltre alle visite guidate con osservazioni di animali dal vivo, nei numerosi laboratori didattici è possibile approfondire la conoscenza di questi animali e interagire direttamente con alcuni di essi sotto la guida degli esperti.

Il diario del naturalista - Età 8-18 anni
Disegnare un insetto è il modo più divertente per comprendere il loro mondo. Insieme ad Artisti Naturalisti del MicroMegaMondo si propone un'esperienza che oggi ha ritrovato un rinnovato interesse per il suo grande potere didattico e la forza descrittiva.

Storia di una farfalla - Età 3-5 anni
Come nasce una farfalla? Impariamo osservando dal vero uova, bruchi, crisalidi e farfalle la storia di un insetto straordinario e la sua metamorfosi. Poi pieghiamo e coloriamo la carta e formiamo una variopinta farfalla!

Una testa da insetto - Età 6-9 anni
I ragazzi impareranno a riconoscere le relazioni che ci sono tra la morfologia e l'alimentazione degli animali, potranno quindi interagire con alcuni insetti e infine costruiranno la sua maschera.

Laboratorio della biodiversità - Età 6-10 anni
Perché è importante conservare l'ambiente naturale? I ragazzi avranno la possibilità di comprendere attraverso il gioco e l'interazione con gli animali, come la biodiversità sia fondamentale per la buona salute dell'ambiente e dell'uomo.

Le olimpiadi degli insetti - Età 6-10 anni
Sono piccoli, ma nascondono doti incredibili che andremo a scoprire imparando dai loro campioni. I ragazzi saranno coinvolti in questa speciale competizione e sfidati in alcune prove per cercare di vincere le olimpiadi degli Insetti.

Laboratorio di filatura della seta - Età 8-13
Nel laboratorio attrezzato con i filandini da seta i ragazzi, dopo una breve lezione sul baco da seta, potranno ripercorrere le lavorazioni dal bozzolo alla matassa di filo riscoprendo il clima e il lavoro delle antiche filande. La seta filata rimane ai ragazzi.

Sulle orme di Darwin - Età 8-13
Perché gli insetti hanno forme, colori e comportamenti così fantasiosi? Cosa li ha spinti a diventare così bravi a nascondersi, a cacciare, a sopravvivere in condizioni difficili? Cercheremo le risposte mettendoci sulle tracce di Charles Darwin con un gioco di ruolo.

MicroMegaLab - Età 8-13
Grazie agli stereomicroscopi e altri potenti mezzi i ragazzi potranno scrutare il mondo degli insetti come non lo hanno mai visto e poi verranno incaricati di risolvere un caso di insetticidio irrisolto. Nascerà così una nuova squadra di entomologia scientifica.

Laboratorio del giovane entomologo - Età 8-18
I ragazzi potranno vestire i panni di un giovane naturalista appassionato di insetti e imparare a preparare un insetto per la propria collezione entomologica. Ogni creazione rimane a loro.

Laboratorio anatomico sugli artropodi - Età 10-18
Impariamo i principi della classificazione degli esseri viventi e sperimentiamo il riconoscimento di insetti tramite l'osservazione e con l'aiuto di una guida dicotomica.
Alla fine… interazioni dal vivo!

Info organizzative e prenotazioni:
tel. 049 8910189 - Fax 0498929777
segreteria@butterflyarc.it
www.micromegamondo.com

MUSEO NAZIONALE DELL'INTERNAMENTO

Viale dell'Internato Ignoto, 24 - 35128 Padova

Il Museo testimonia con cimeli, documenti, quadri e fotografie il sacrificio dei militari italiani nei campi di concentramento nazisti durante la Seconda Guerra Mondiale. Forma con il Tempio dell'Internato Ignoto ed il Giardino dei Giusti nel mondo la cosiddetta "Cittadella della memoria".
Si articola in tre sale (la sala della storia, la sala della memoria e la sala polivalente), attraverso le quali il visitatore è guidato alla scoperta di una "memoria abbandonata". Dispone inoltre di una biblioteca specializzata sul tema dell'internamento.

Info
tel. 049 8033041
www.museodellinternamento.it - direzione@museodellinternamento.it
Orario: da giovedì a domenica dalle ore 9 alle 12
Eventuali altri giorni ed orari da concordare.

MOSTRE

CASORATI
la giovinezza tra Padova, Napoli e Verona

26 settembre 2015 - 10 gennaio 2016
Musei Civici agli Eremitani - piazza Eremitani, 8

Felice Casorati, uno dei massimi protagonisti della pittura italiana del Novecento, trascorse a Padova dieci anni decisivi nel corso della giovinezza, tra il 1896 e il 1907, frequentando il liceo ginnasio Tito Livio e la facoltà di Giurisprudenza. La vicenda della formazione patavina non è stata mai del tutto indagata. Nelle ultime mostre dedicate all'artista tale stagione non è stata messa in particolare evidenza.
La mostra vuole ricostruire anche l'ambiente artistico padovano del primo '900, che vide la presenza di pittori di primo piano, come Umberto Boccioni, Mario Cavaglieri, Cesare Laurenti e Ugo Valeri, nonché il "maestro" Giovanni Vianello, Antonio Grinzato, e Giuliano Tommasi. Si riconsidera la produzione del giovane Casorati con opere affascinanti quali *Dei domestici segreti custodi, Ritratto di signora(la sorella Elvira) e Camillo Luigi Bellisai* insieme ad altre di contesto.
Affascinante anche la documentazione sul periodo partenopeo, di grande rilievo.
Verranno esposti, per la prima volta, i disegni di studio del giovane Casorati, fotografie e materiale documentario inedito.

Info:
Orario: 9-19, chiuso i lunedì non festivi, Natale, Santo Stefano, Capodanno
Ingresso € 10, ridotto € 8, scolaresche € 5
http://padovacultura.padovanet.it

FOOD | la scienza dai semi al piatto

10 ottobre 2015 - 28 febbraio 2016
Centro culturale Altinate San Gaetano via Altinate 71

FOOD | la scienza dai semi al piatto è una grande mostra che indaga il mondo del cibo con estrema serietà scientifica, ma con una forte componente ludico-gastronomica in grado di affascinare i visitatori di tutte le età.
Realizzata nell'anno di Expo, che vede protagonisti il cibo e tutti i diversi aspetti legati ad esso, la mostra sarà l'occasione per la riscoperta dei valori e della cultura del territorio attraverso un sistema e un programma di attività che coinvolgano una molteplicità di attori (università, scuole, presidi slow food, produttori, associazioni di categoria, realtà imprenditoriali). Infatti il territorio veneto e la città di Padova offrono una varietà di prodotti alimentari e di materie prime che possono essere ulteriormente valorizzate e diffuse rivitalizzando l'economia e generando nuovo sviluppo turistico-culturale.
A ideale ispiratore della mostra si potrebbe invocare Pellegrino Artusi, che con la sua "Scienza in cucina e l'Arte di mangiar bene", pubblicata nel 1891, pose le basi di quella che sarebbe di-

ventata una delle cucine più importanti del mondo, la cucina italiana, introducendo il metodo scientifico nella redazione di un manuale di gastronomia. Da allora sono cambiate molte cose: le ricette si sono evolute, le tecniche sono cambiate, alcuni ingredienti sono scomparsi, altri ne sono arrivati ma da allora, la scienza, anche se non sempre in modo visibile, non è mai più uscita dalla cucina.

FOOD | la scienza dai semi al piatto vuole raccontare questo rapporto che dura da secoli.

Il progetto è curato dal chimico **Dario Bressanini**, docente presso l'Università dell'Insubria, divulgatore scientifico, collaboratore di varie testate giornalistiche, radiofoniche e televisive come la rubrica sul mensile Le Scienze "Pentole e provette", dedicata all'esplorazione scientifica del cibo e della gastronomia e il blog "Scienza in cucina", noto per la semplicità di linguaggio con cui affronta temi gastronomico-scientifici o legati alla produzione agricola rendendoli così accessibili al grande pubblico.

La mostra, adottando lo stesso approccio divulgativo, affronta il complesso tema del cibo con metodologia scientifica: i singoli elementi che arrivano ogni giorno nei nostri piatti vengono "sezionati" negli elementi principali e poi analizzati nel dettaglio.

Il visitatore, attraverso l'esposizione di preziosi semi che escono per la prima volta dalle più importanti banche dei semi italiane, scoprirà così che cos'è davvero la biodiversità, i cambiamenti in corso e le azioni/iniziative volte a preservarla.

Un percorso che si articola in quattro sezioni, tra scenografiche immagini al microscopio, video didattici e giochi interattivi partendo da dove tutto inizia, il seme, il visitatore arriverà al piatto finito: una mostra che unisce il rigore della scienza ai piaceri del piatto, che si può guardare, toccare, ascoltare, annusare e anche assaggiare.

Inizialmente il visitatore sarà coinvolto in un viaggio nel tempo e nello spazio degli alimenti che caratterizzano la nostra cucina come il riso, il caffè, il cacao e la pasta, per scoprirne le storie intricate e le difficoltà incontrate prima di essere integrati nei nostri ricettari. Al termine di questo viaggio, il visitatore sarà invitato a una ri-scoperta sensoriale del cibo e dei molti elementi - dall'ambiente alla psicologia - che ne influenzano il consumo.

La mostra si concluderà con una sezione dedicata ai sensi, dove originali exhibit interattivi ci condurranno a scoprire come essi possono influire sulla percezione del gusto.

FOOD | la scienza dai semi al piatto è una mostra adatta a ogni tipo di pubblico: i bambini e i ragazzi potranno imparare dagli exhibit interattivi; gli studenti troveranno esposte le informazioni scientifiche più aggiornate; gli insegnanti avranno accesso a chiavi di lettura inaspettate e intrecci interdisciplinari; i curiosi e gli appassionati di cucina potranno approfondire le proprie conoscenze e scoprire trucchi "scientifici" da utilizzare poi nella cucina di casa.

Info:

Orario: 10 -18, chiuso i lunedì non festivi, 25 dicembre 2015, 1 gennaio 2016
Ingresso: € 8 ingresso singolo intero; € 5 ingresso singolo ridotto; € 3 scolaresche
Informazioni e prenotazioni: 049 2010010

PENSIERI PREZIOSI 11
Ruudt Peters e Evert Nijland
Voci della gioielleria contemporanea olandese

21 novembre 2015 - 28 febbraio 2016
Oratorio di San Rocco

L'undicesima edizione di *Pensieri preziosi* programmata tra la fine del 2015 e l'inizio del 2016 propone le opere di Ruudt Peters ed Evert Nijland, tra i massimi esponenti della Gerrit Rietveld Academy ad Amsterdam in Olanda. Entrambi, ispirati da elementi della storia dell'arte e della religione, creano gioielli quali trasmettitori di messaggi sia legati al singolo pezzo sia a chi lo indossa.
Ruudt Peters (1950) uno degli artisti più interessanti e versatili del panorama internazionale, negli anni settanta ha creato gioielli eseguendo un lavoro molto pulito, minimalista. In seguito ha iniziato a fare opere legate alla sua vita interiore, al suo pensiero sulla religione, la spiritualità e l'alchimia. Artista dal profondo interesse verso il misticismo, che diventa per lui una ricca fonte di simboli e significati nella realizzazione delle opere. Egli infatti si può ritenere pioniere della gioielleria concettuale in cui sono state sfidate le definizioni tradizionali di ornamento. Peters ha così ampliato i confini di contesto, di vestibilità e di uso dei materiali tanto che è giunto a negare anche l'uso dell'oro e dell'argento.
È stato insegnante prima alla Gerrit Rietveld Academy di Amsterdam (1990-2000) e dal 2004 professore presso il Ädellab Metaldepartment Konstfack dell'Università di Arti e Mestieri di Stoccolma.

Evert Nijland (1971) ha studiato alla Gerrit Rietveld Academy di Amsterdam (1990-1995) dove ha appreso e studiato correnti artistiche quali il modernismo, la pittura astratta, l'arte concettuale. Ha tuttavia sentito il desiderio di qualcosa d'altro come il linguaggio delle forme di gioielli classici del XVI e XVIII secolo.
Nel suoi gioielli utilizza materiali come l'argento, il vetro, la seta, la ghisa, la porcellana, il legno e pietre preziose; propone oggetti fantasiosi e nostalgici in cui reinterpreta stili rococò e barocchi.
Ha insegnato alla Gerrit Rietveld Academy e l'Istituto Sandberg di Amsterdam.

Entrambi hanno opere esposte nei più importanti musei europei di gioielleria contemporanea (Londra, Amsterdam, Pforzheim...).

Info:
Orario: 9.30 - 12.30, 15.30 - 19 chiuso lunedì
ingresso libero

AMLETO SARTORI (1915-1962)
scultore, pittore, poeta

7 novembre 2015 - 17 gennaio 2016
galleria Cavour, piazza Cavour

In occasione del centenario della nascita di Amleto Sartori, scultore, pittore e poeta, celebre in tutto il mondo come padre della moderna maschera teatrale in cuoio, l'Assessorato alla Cultura - Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche del Comune di Padova e il Centro Maschere e Strutture Gestuali di Abano Terme organizzano una mostra antologica che consente di ricostruire in modo analitico e completo la vasta produzione del poliedrico artista.
Amleto Sartori si è imposto all'attenzione della comunità artistica padovana nel corso degli anni Trenta. Dopo il diploma di Maestro d'arte e quello all'Accademia di Venezia, egli inizia l'attività di insegnamento all'Istituto Selvatico di Padova. L'attività espositiva prende avvio con le mostre sindacali di Padova e Venezia nella seconda metà degli anni Trenta. Nel 1942 viene coinvolto nel cantiere del Novecento dell'Università patavina, voluto dal Rettore Carlo Anti e diretto dall'architetto Gio Ponti. Nel dopoguerra comincia a realizzare maschere per il teatro dell'Università. La conoscenza di Ludovico Zorzi, studioso del Ruzante, gli apre le porte dell'universo letterario, antropologico ed espressivo ruzantiano e prende forma l'idea della maschera teatrale che meglio lo avrebbe potuto rappresentare. La conoscenza del mimo francese Jacques Lecoq e l'approfondimento della storia e delle vicende teatrali della Commedia dell'Arte, dei personaggi e delle maschere che ne accompagnarono lo sviluppo tra il Cinquecento e il Settecento, lo porta a perfezionare una tipologia di maschera capace di valorizzare al massimo la mimica dell'attore.
La mostra, il catalogo e la guida delle opere dislocate sul territorio di Padova e provincia intendono restituire la complessità e la varietà della produzione di Amleto Sartori che spazia dai busti (in legno, pietra, marmo, bronzo) alle piccole e grandi sculture; ai bassorilievi decorativi e, più in generale, alle decorazioni integrate alle architetture; alle pitture, ai disegni, alle composizioni a graffito. E, naturalmente, alle maschere teatrali che hanno reso celebre il suo nome nel mondo del teatro internazionale.

Info:
Orario: 10-13 / 15-19, chiuso i lunedì non festivi, Natale, Santo Stefano, Capodanno
http://padovacultura.padovanet.it

ROBERTO PITTARELLO E I SUOI ALLIEVI
opere collettive di pittura 1995-2009

17 ottobre - 29 novembre 2015
Centro culturale Altinate San Gaetano - via Altinate 71

In esposizione i cartoni originali dei laboratori creativi a cui hanno partecipato insegnanti, allievi e amanti della pittura. I progetti invitano adulti, bambini e giovani ragazzi a dipingere insieme con gesti curati, semplici, altamente personali per arrivare a costruire un'opera collettiva, unitaria nel lavoro condiviso e personale nella realizzazione. Un esempio di ARTE DI TUTTI.

Info
Orario 10 -19, chiuso lunedì
Ingresso libero

RACCONTI INFINITI: PINOCCHIO E ALTRE STORIE

5 dicembre 2015 - 31 gennaio 2016
Sala della Gran Guardia - piazza dei Signori

In mostra testi destinati all'infanzia e ai ragazzi editi tra la fine dell'Ottocento e la metà del Novecento, messi a disposizione dall'Associazione Culturale InfinitaMente, che tra i vari obiettivi annovera anche il recupero di libri antichi. Verranno esposti circa cento testi, suddivisi in base al tema, all'epoca o alle illustrazioni più suggestive, scegliendo volutamente nomi di autori meno noti al pubblico, ma che meritano ugualmente un riconoscimento e i cui racconti non sono stati certo meno letti dall'infanzia. Durante il periodo di apertura della mostra verranno organizzati incontri inerenti al mondo dell'editoria, della cultura, dell'infanzia, con letture di alcuni libri esposti in mostra e intrattenimento musicale.

Info
Orario 10-13, 14-18, chiuso lunedì
Ingresso libero

INVENTIAMO UNA BANCONOTA

23-29 novembre 2015
Galleria Samonà - via Roma

La Banca d'Italia, il Comune e Il Liceo Artistico per la Grafica "G. Valle" di Padova allestiranno dal 23 al 29 novembre, presso la Galleria Samonà in via Roma a Padova, una mostra per la presentazione del nuovo biglietto da 20 euro e per l'esposizione artistica di banconote immaginarie realizzate dagli studenti del territorio. I bozzetti delle banconote che verranno esposti sono stati creati dalle scuole locali nell'ambito del premio nazionale "Inventiamo una banconota", organizzato dalla Banca d'Italia e rientrante tra le iniziative di educazione finanziaria promosse per avvicinare gli studenti ai temi economici. Si intende così rendere omaggio ai lavori dei ragazzi, valorizzandone la creatività. Gli studenti della 5BL e della 4AL del Valle - uno degli istituti partecipanti al premio nazionale edizione 2015 - prenderanno parte direttamente all'allestimento artistico e alla conduzione della mostra.

Info
Orario 15 - 19 ingresso libero,
visite guidate per le scolaresche al mattino su prenotazione: tel. 049 8221420 - 049 8221427

170 RACCONTI IN BOTTIGLIA
Il Liceo Artistico Modigliani di Padova interpreta «DANUBIO» di Claudio Magris

7 - 18 ottobre 2015
Centro culturale Altinate S. Gaetano - via Altinate 71

L'installazione di centosettanta bottiglie ripercorre i momenti salienti del viaggio lungo il Danubio di Claudio Magris. Il testo è un affascinante racconto di vicende, personaggi, luoghi, in cui le culture si sono scontrate e incontrate, creando nuove geografie umane e storiche.
Il viaggio compiuto da Magris (1982 - 86) ci trasmette un messaggio di alto valore etico ed educativo, tanto attuale in questo momento di grandi migrazioni mediterranee.
Il lavoro interdisciplinare (Lettere, Filosofia, Storia dell'Arte, Architettura, Laboratorio di Figurazione) svolto da quattro classi terze per quattro anni ha previsto diverse fasi.
Lettura-analisi dei racconti e redazione di schede sintetiche; traduzione del linguaggio delle parole in quello delle immagini con la realizzazione di bozzetti; successivo sviluppo di microinstallazioni atte a essere contenute in bottiglie. La bottiglia è carica di significati metaforici: contenitore di messaggi urgenti, viaggio sull'acqua da terre remote, un affidarsi al caso nella speranza di un possibile accoglimento e comunicazione.

Info
Orario 10 - 19, chiuso lunedì - Ingresso libero - padovacultura.it